

Commissari per sbloccare 30 miliardi

Cantieri. La ministra De Micheli ha consegnato a Conte lista di 50 opere, al Sud metà del valore stimato da Ance

Giorgio Santilli
ROMA

La ministra delle Infrastrutture, Paola De Micheli, ha consegnato giovedì al presidente del consiglio Giuseppe Conte la sua lista di opere infrastrutturali da commissariare in base all'articolo 9 del decreto semplificazioni.

Nell'elenco ci sono una cinquantina di interventi fra cui prevalgono le opere ferroviarie (15 interventi) e quelle stradali (11 interventi). Fra le prime le più importanti sono la linea Fortezza-Verona (3,371 milioni), la Venezia-Trieste (2,213 milioni), il completamento della Genova-Ventimiglia (1,540 milioni), il raddoppio della Pontremolese (2,303 milioni). Fra le strade la messa in sicurezza della A24 Roma-L'Aquila e della A25 Roma-Pescara (in tutto 3,140 milioni), la Roma-Latina (1,516 milioni), la Jonica (1,335 milioni), il completamento della Tirrenica fra Tarquinia e San Pietro Palazzi (1,020 milioni). Ci sono poi due importanti opere portuali, la diga foranea di Genova (1 miliardo) e la Darsena Europa Livorno (467 milioni). Questo complesso di infrastrutture trasportistiche viene stimato dall'Ance in termini di costo complessivo 42 miliardi, di cui 29,2 sarebbero relativi a opere da affidare o non avviate o da sbloccare. In sintesi si può quindi dire che il valore delle opere che il governo vuole accelerare con questa

prima tranche di commissariamenti è dell'ordine dei 30 miliardi, di cui oltre la metà (15,188 milioni) nel Mezzogiorno.

A questi vanno aggiunti sette interventi idrici fra cui prevalgono quelli relativi a sbocco di dighe anche queste localizzate nel Mezzogiorno e 12 uffici o caserme di Polizia proposte dal ministero dell'Interno a Palermo, Catania, Reggio Calabria, Crotone, Napoli, Bologna, Genova, Milano, Torino e Roma.

Sarà il presidente del Consiglio a firmare il Dpcm contenente il solo elenco delle opere considerate strategiche da sbloccare, dopo il parere delle commissioni parlamentari (che deve essere espresso entro quindici giorni). Successivi decreti nomineranno poi i commissari e in quei provvedimenti saranno previsti il compenso, le risorse (che potranno essere gestite con una contabilità speciale) e la struttura commissariale messa a disposizione dei singoli commissari. Il viceministro alle Infrastrutture, Giancarlo Cancelleri, che ha ricevuto dalla ministra una delega a coordinare l'azione del governo sui commissari, ha già detto che intende dare un indirizzo, fissare d'intesa con la ministra obiettivi temporali precisi e svolgere un'azione di vigilanza stretta sul rispetto del cronoprogramma.

Fra i nomi che spiccano come possibile commissario di alcune di queste opere c'è quello di Maurizio Gentile, amministratore delegato di Rfi in uscita e attualmente già commissario per le due ferrovie Napoli-Bari e Catania-Messina-Palermo. Per queste due opere fondamentali per i collegamenti nel Sud, per altro, la nomina di un nuovo commissario comporterà l'estensione dei poteri rispetto a quelli attuali, considerando che i poteri previsti dall'articolo 9 del decreto semplificazioni sono molto estesi. Per l'esecuzione degli interventi, i commissari straordinari possono, per esempio, «essere abilitati ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici».

Per Gentile si è parlato di una doppietta di opere autostradali (la Roma-Latina e la messa in sicurezza della A24 e A25), mentre nelle ultime ore torna l'ipotesi che possa essere nominato commissario per alcune opere ferroviarie. Una partita legata anche al ricambio del vertice in Rfi.

In linea generale, comunque, il governo opererà per figure commissariali tecniche, prese in prevalenza dai ruoli tecnici di Rfi e Anas.

Il Dpcm conterrà solo l'elenco delle opere, i nomi dei commissari arriveranno con successivi decreti

La lista. Una trentina di opere infrastrutturali tra ferrovie, strade e porti, sette interventi idrici e 12 caserme di Polizia

Le opere da commissariare

Valori in milioni di euro

	COSTO TOTALE INTERVENTO	COSTO DEGLI INTERVENTI NON AFFIDATI O NON AVVIATI
INFRASTRUTTURE STRADALI	8.579,42	8.579,42
1. SS 106 Ionica	1.335,12	1.335,12
2. Collegamento viario con caratteristiche autostradali tra lo svincolo SS 514 "di Chiaromonte" con la SS 115 e lo svincolo SS 194 "Ragusana"	673,74	673,74
3. SS 675 Umbro-Laziale. Collegamento porto Civitavecchia-nodo intermodale di Orte. Tratta Monte Romano Est - Civitavecchia	472,23	472,23
4. Completamento coll. stradale A12 Tarquinia - San Pietro in Palazzi	1.019,83	1.019,83
5. Collegamento autostradale Roma-Latina	1.515,94	1.515,94
6. Strada Statale 4 Salaria	151,09	151,09
7. A 24 - A25 Strada dei Parchi	3.140,00	3.140,00
8. E 78 Grosseto-Fano	271,47	271,47
9. Rete viaria provinciale in Sicilia	N.d.	N.d.
10. Rete viaria in Sardegna	N.d.	N.d.
11. ricostruzione del ponte di attraversamento sul fiume Magra relativo alla strada statale n. 330 di Buonviaggio dal km 10+422 al Km 10+10+680, in provincia di Massa e Carrara	N.d.	N.d.
INFRASTRUTTURE FERROVIARIE	32.415,02	19.110,92
1. potenziamento Linea Fortezza-Verona	3.371,00	2.373,20
2. potenziamento Linea Venezia-Trieste	2.213,11	1.800,00
3. completamento raddoppio Genova Ventimiglia	1.540,10	1.540,10
4. completamento raddoppio Pescara - Bari	700,00	700,00
5. Linea Roma - Pescara	600,00	600,00
6. realizzazione nuova linea Ferrandina - Matera La Martella	365,49	315,49
7. Potenziamento tecnologico e interventi infrastrutturali Linea Salerno - Reggio Calabria	230,00	230,00
8. Linea Palermo-Trapani via Milo	144,00	144,00
9. Potenziamento tecnologico e interventi infrastrutturali Linea Taranto - Metaponto - Potenza - Battipaglia	N.d.	N.d.
10. Raddoppio Codogno-Cremona-Mantova	490,00	490,00
11. Chiusura Anello ferroviario di Roma	547,00	547,00
12. Completamento raddoppio Pontremolese	2.303,76	2.303,76
13. Realizzazione delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli - Bari	5.806,95	2.097,71
14. realizzazione asse AV / AC Palermo- Catania-Messina	7.250,61	5.951,66
15. Completamento nodo ferroviario di Genova e collegamento dell'ultimo miglio tra il Terzo Valico dei Giovi e il Porto di Genova	6.853,00	18,00
PORTI	1.467,00	1.467,00
1. Darsena Europa Livorno	467,00	467,00
2. Diga Foranea di Genova	1.000,00	1.000,00
TOTALE	42.461,43	29.157,34

Fonte: Elaborazione Ance su documenti pubblici

INFRASTRUTTURE IDRICHE ED EDILIZIA STATALE

Infrastrutture idriche

1. Messa in sicurezza traversa del Lago d'Ildro (BS); 2. Messa in sicurezza del sistema acquedottistico del Peschiera; 3. Completamento ampliamento Diga di Maccheronis (NU); 4. Completamento dighe: Monti Nieddu (CA) e Medau Aingiu (CA); 5.

messa in sicurezza delle dighe: Cantoniera sul fiume Tirso (OR), sul Rio Olai (NU), sul Rio Govossai (NU), sul Rio Mannu di Pattada a Monte Lemo (SS), di Monte Pranu sul rio Palmas (OR), di Pietrarossa (EN-CT); 6. realizzazione Mose; 7. messa in sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso.

Edilizia statale (Proposte Ministero Interno)

Realizzazione presidi di Ps, uffici e ristrutturazione immobili in 11 città: Palermo, Catania, Reggio Calabria, Crotone, Napoli, Reggio Calabria, Bologna, Genova, Milano, Torino e Roma

LA NORMA

Nell'articolo 9

L'articolo 9 del decreto semplificazioni 76/2020 con l'obiettivo di accelerare gli interventi in frastrutturali modifica e integra le norme del decreto sblocca cantieri (32/2019). Prevedendo con appositi decreti del presidente del Consiglio dei ministri l'individuazione degli interventi infrastrutturali caratterizzati «da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative o che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o completamento» per i quali si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che possono svolgere la funzione di stazione appaltante.